

COME VALUTARE RIGOROSAMENTE LE LEGGI E LE POLITICHE ANTIDROGA PER RISPARMIARE E OTTENERE MIGLIORI RISULTATI

POLITICAMP 2014

12 luglio

Carla Rossi

Ordinario di Statistica Medica a Tor Vergata
Rappresentante del Parlamento Europeo nel
Consiglio di Amministrazione dell'Osservatorio
Europeo sulle Droghe e Tossicodipendenze
(EMCDDA) - Lisbona

“Misurare” politiche e interventi antidroga

- Sono molti gli interventi a livello locale, nazionale e internazionale per contrastare la produzione, il traffico, il commercio e l'uso di sostanze stupefacenti.
- **Gli interventi e il loro impatto (positivo e negativo) devono essere “misurati”.**
- Il mercato reagisce agli interventi e anche
- **le reazioni del mercato devono essere osservate e misurate.**
- **Ogni anno l'Europol identifica nuove sostanze**, soprattutto chimiche, utilizzate, oltre le classiche sostanze già illegali.
- Negli ultimi anni il numero è salito fino a sfiorare 100.
- Nel 2013 esattamente 81 identificate, di più in commercio.
- Gli Stati adeguano le Tabelle via via che la “pericolosità” delle nuove sostanze viene verificata a livello europeo.
- La dinamicità del mercato cresce anche grazie alla globalizzazione e alle organizzazioni criminali.
- **Il monitoraggio diventa sempre più complesso.**

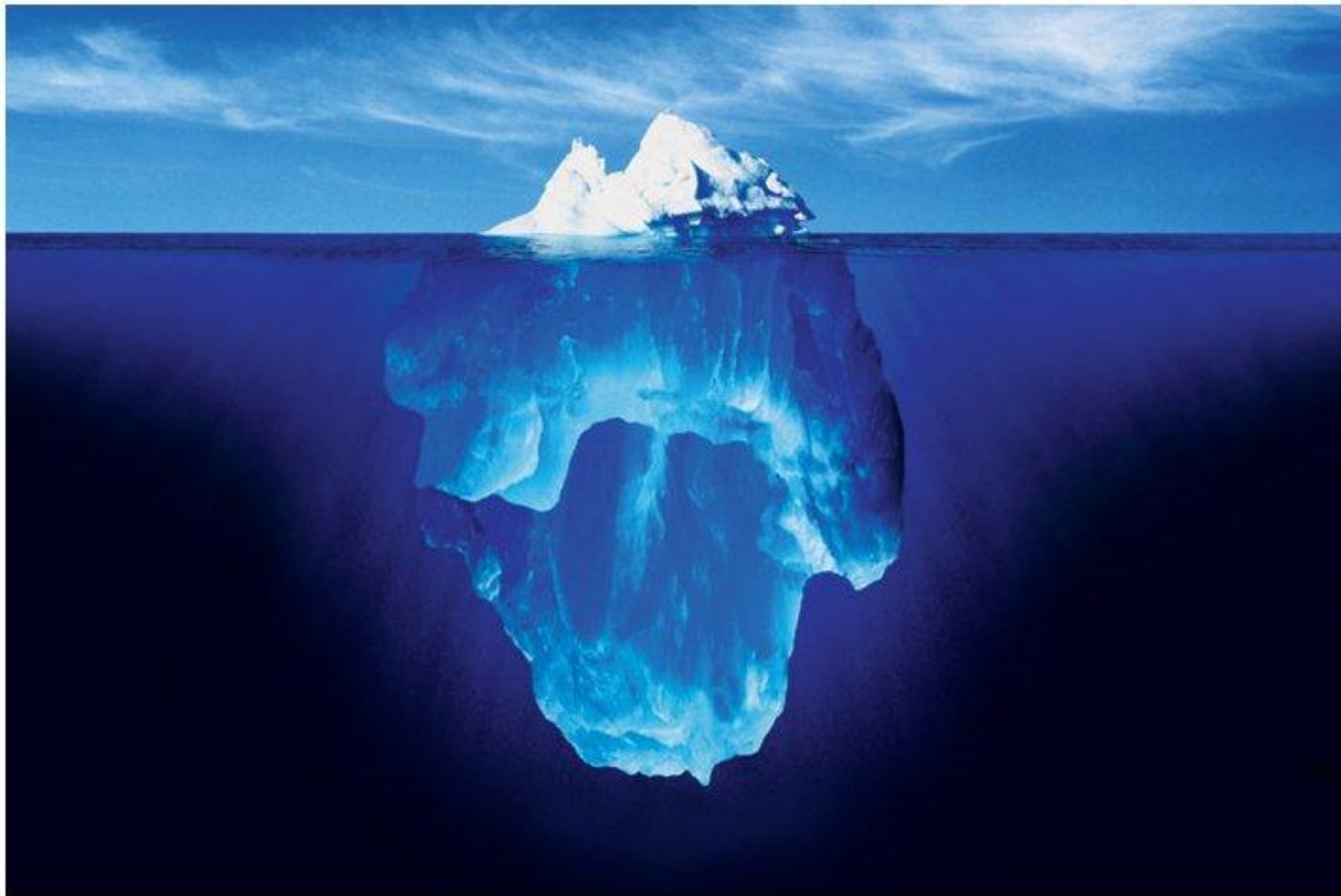
Il monitoraggio e la valutazione: gli indicatori

- Per effettuare valutazioni di interventi di controllo in qualunque campo è necessario definire degli opportuni **indicatori** che forniscano, sulla base di evidenze empiriche (dati), una conoscenza quantitativa adeguata del problema oggetto dello studio e degli effetti degli interventi, una **“misura”**.
- Gli indicatori in generale sono delle **statistiche**, funzioni dei dati osservati, che hanno una relazione abbastanza stretta (**correlazione**) con il fenomeno di interesse.
- Un esempio banale: la quantità di nettezza urbana prodotta il giorno di ferragosto a Roma è correlata con il numero di persone rimaste in città quel giorno e si assume di solito come indicatore della popolazione non in vacanza a ferragosto.

Eventi visibili e fenomeni nascosti

- Per definire gli indicatori più adatti occorre approfondire i **fenomeni nascosti** legati al “mercato di sostanze illegali” e identificare gli **eventi visibili** correlati ad essi.
- Una volta definiti gli indicatori occorre identificare i dati che permettono il loro **calcolo** o la loro **stima**.
- Definiti e rilevati o acquisiti i dati necessari, si può procedere ad effettuare le analisi di interesse e a valutare le leggi e le politiche.





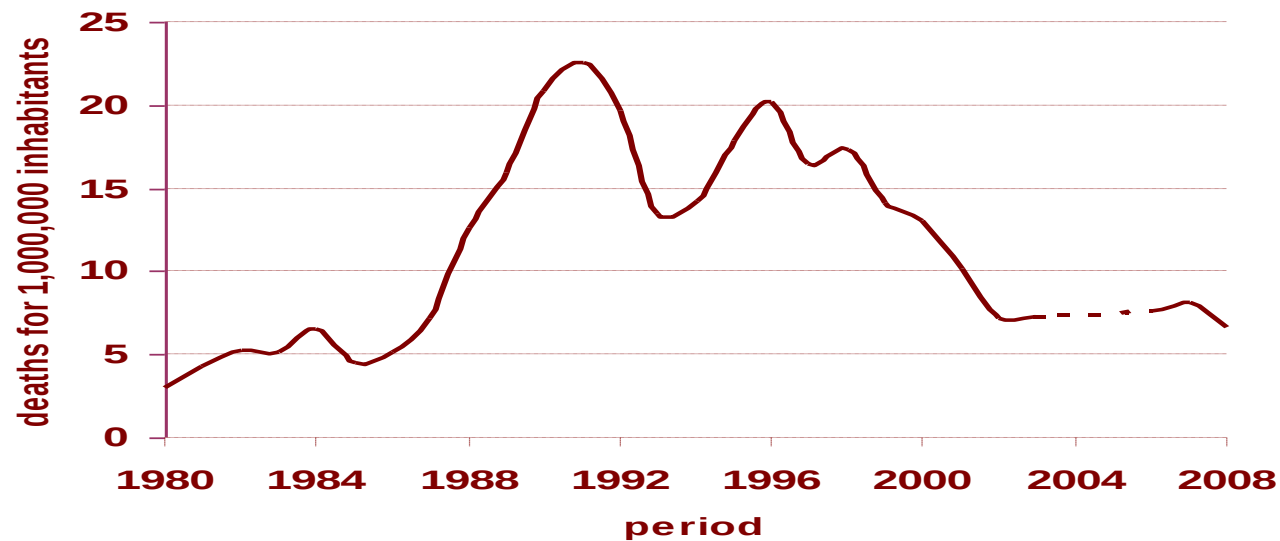
Effetti delle leggi J/V e F/G

- Esaminando correttamente tutti i dati a disposizione del DPA e comunicati si può immaginare che la J/V abbia **ridotto la mortalità** dei tossicodipendenti, **aumentato gli “arrivi”** ai servizi terapeutici e **ridotto la diffusione di malattie infettive (HIV)** tra i tossicodipendenti (questi sono 3 dei 5 indicatori europei richiesti ai Paesi dall'EMCDDA per valutare conseguenze del consumo).
- Ma questi tre risultati non sono effetto delle leggi, ma del mercato e di interventi di prevenzione e assistenza della Sanità e sono dati incompleti.

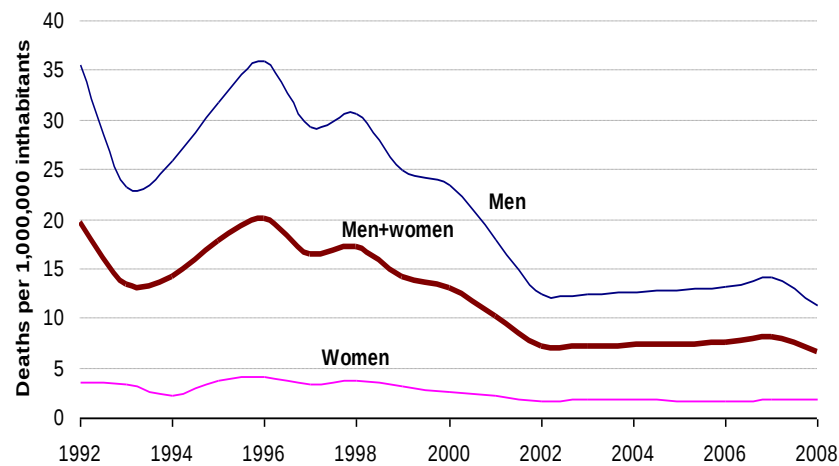
Mortalità

- La mortalità, nota e comunicata ai cittadini, è quella acuta legata alle **morti per overdose**, che vengono rilevate dalla DCSA (Direzione Centrale dei Servizi Antidroga) e non comprende tutte le morti legate all'uso di droghe disponibili dall'analisi del registro di mortalità dell'ISTAT, che non viene consultato dal Dipartimento Politiche Antidroga, che per scelta ***personale*** ignora l'ISTAT, nato invece per monitorare gli effetti anche delle leggi. L'ISTAT ha analizzato per me le morti (progetto europeo).

Trends of standardized mortality rate of drug-induced mortality in Italy: 1980-2008

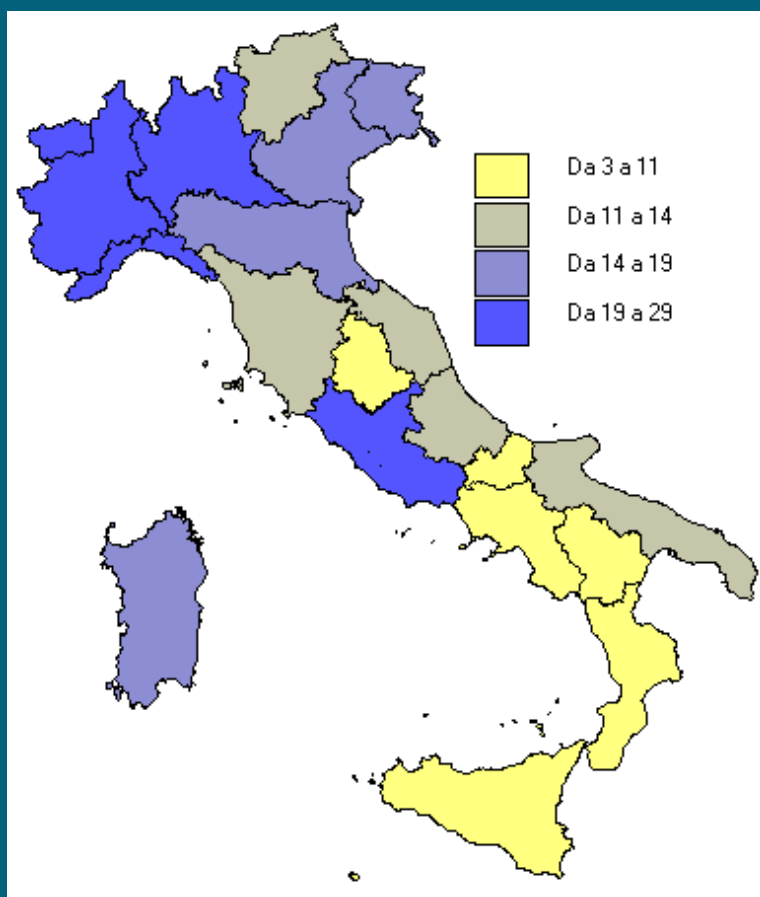


Standardized mortality rates for drug-induced mortality in
men and women. Italy 1992-2008

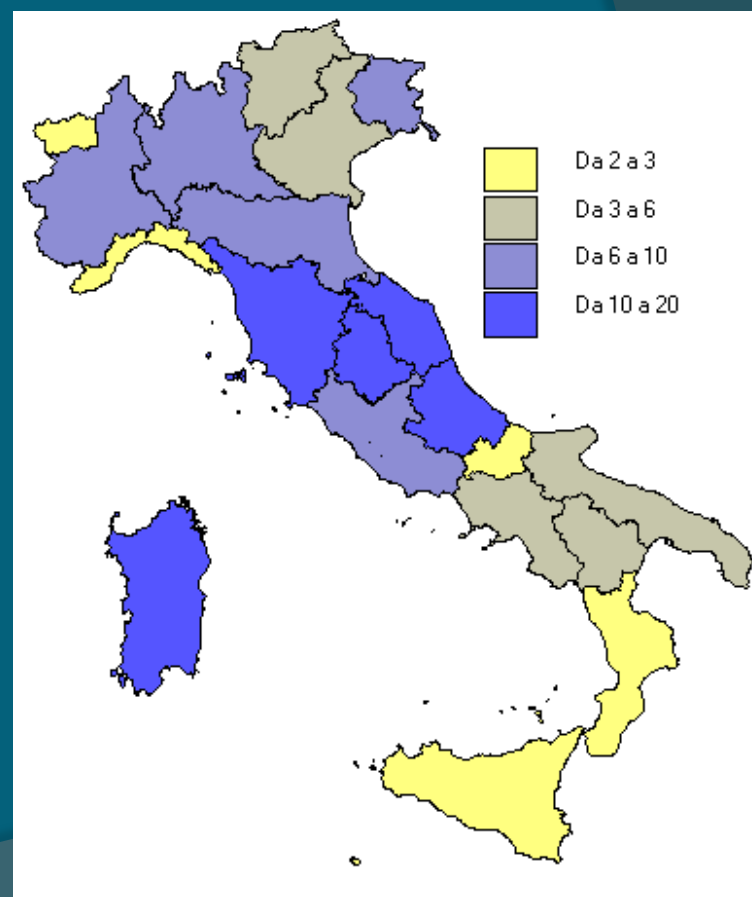


Drug-induced mortality rate in Italian regions. Standardized mortality rate per 1,000,000 inhabitants.

1992-1994



2006-2008



Altri indicatori EMCDDA

- Si può dimostrare che anche i dati del DPA sugli altri punti sono incompleti e, soprattutto, non sono mai state valutate dal DPA, per incapacità, mancanza di esperti e/o volontà di non valutare le leggi correttamente, le politiche “antidroga”.
- Si può dimostrare con i dati completi corretti a disposizione del mio Centro per progetti europei e si trova nella registrazione di varie iniziative: <http://cibb.uniroma2.it/index.php/ct-menu-item-28>

Valutazione di leggi non valide e anche incostituzionali

- Quello che si rileva dopo le leggi è un peggioramento del fenomeno.
- I danni della Fini-Giovanardi e Iervolino-Vassalli in genere possono essere valutati innanzitutto conoscendo l'andamento della prevalenza di consumatori e di spacciatori, l'incremento del polispaccio dopo l'unificazione delle tabelle, del poliuso, introduzione di nuove sostanze inizialmente legali e danno misurato e non. Mercato della cannabis valore del mercato e organizzazioni criminali, **corruzione**.....

e i costi e l'efficacia?

- Ingenti risorse finanziarie sono impegnate nel tentativo di repressione, a cui si devono poi aggiungere i costi giudiziari e carcerari relativi.
- Ma nonostante questo il numero di spacciatori è aumentato dal 2005 al 2009 del 10%. Il numero di squadre impegnate antidroga è bassissimo in confronto con altre nazioni e anche l'efficacia contro il mercato. Il Belgio, per esempio, “cattura” il doppio di spacciatori dell'Italia.

Nuovi indicatori per misurare l'offerta

- ◉ Dal 2010 la Commissione europea e l'Osservatorio hanno avviato lo studio e l'introduzione di indicatori per misurare l'effetto della politica nel controllo dell'offerta di droghe.
- ◉ Sono stati introdotti tre indicatori, che contengono sotto-indicatori.
- ◉ I tre indicatori base sono: drug markets, drug supply reduction and drug related crime.
- ◉ Non sono ancora stati utilizzati a livello standard europeo, ma, come progetto della Commissione europea, la dimensione del mercato è stata stimata per: Svezia, Repubblica Ceca, Portogallo, Olanda, Bulgaria, Italia, Regno Unito. La trattazione del caso italiano è stata svolta dal CIBB per scelta della Commissione.

ITALIA: Stime del numero totale di spacciatori

(drug supply reduction e drug related crime)

Anno	Numero di spacciatori fermati	Stima del numero totale di spacciatori	Intervallo di stima (95%)
2005	43,066	353,877	337,119 - 371,895
2006	45,337	359,199	338,906 - 373,433
2007	48,168	374,891	358,586 - 392,328
2008	50,520	387,940	371,152 - 405,932
2009	47,361	389,956	371,694 - 409,654

Stime del mercato delle droghe in Italia (dal lato dall'OFFERTA)

Fonte dati ulteriori: Roberto Ricci and Carla Rossi editors. *Lifestyles and history of use of drug users in four EU countries:*

exploratory analysis of survey data, Universitalia di Onorati s.r.l..ISBN 978-88-6507-403-9, Roma 2013. •

Substance	Estimated active dealers	Median number of doses sold per week of activity	Sample size dose	Mean price per dose	Sample size price	Total amount (billion euro)
Cannabis	125,184	110	91	10	351	7.16
Cocaine	43,991	70	164	75	387	12.01
Opiates	34,206	55	156	35	504	3.42
Total	203,381					22.59

Stime del numero di consumatori di droghe in Italia (a partire dall'OFFERTA)

Substance	Estimated active dealers	Ratio (Reuter)	Ratio (Bouchard & Tremblay)	Estimated active consumers (Reuter)	Estimated active consumers (Bouchard & Tremblay)	Average
Cannabis	125,184	40	32	5,007,360	4,005,888	4,506,624
Cocaine	43,991	25	28	1,099,776	1,231,749	1,165,763
Opiates	34,206	15	16	513,090	547,296	530,193
Total	203,381	These estimates are affected by double counting for poly-use and poly-dealing				

Stime del mercato delle droghe in Italia (dal lato della DOMANDA)

Substance	Estimated active consumers	Average number of doses per month per person	Mean price per dose	Total amount (billion euro)
Cannabis	4,506,624	13	10	7.03
Cocaine	1,165,763	12	75	12.59
Opiates	530,193	15	35	3.34
Total	6,202,580			22.96

Stime del mercato della cannabis in Italia, ottenute attraverso dati e metodologie diversi

Substance	Methodology	Average quantities used for estimation	Total amount per year	Total amount (billion euro)
Cannabis	Supply side estimation	110 doses sold per dealer per week	716,052,480 (doses)	7.16
Cannabis	Demand side estimation	13 doses consumed per user per month	703,033,334 (doses)	7.03
Cannabis	Online survey estimation	115.42 grams consumed per user per year	520,150,035 (grams)	6.03

E il mercato incoraggia la corruzione

- Si possono “correlare” gli indicatori di trasparenza e di valore del mercato stimati tutti indipendentemente e si trova un risultato eclatante.
- Naturalmente si può ulteriormente approfondire l'effetto anche sul riciclaggio e sull'economia che viene influenzata dalle organizzazioni criminali.

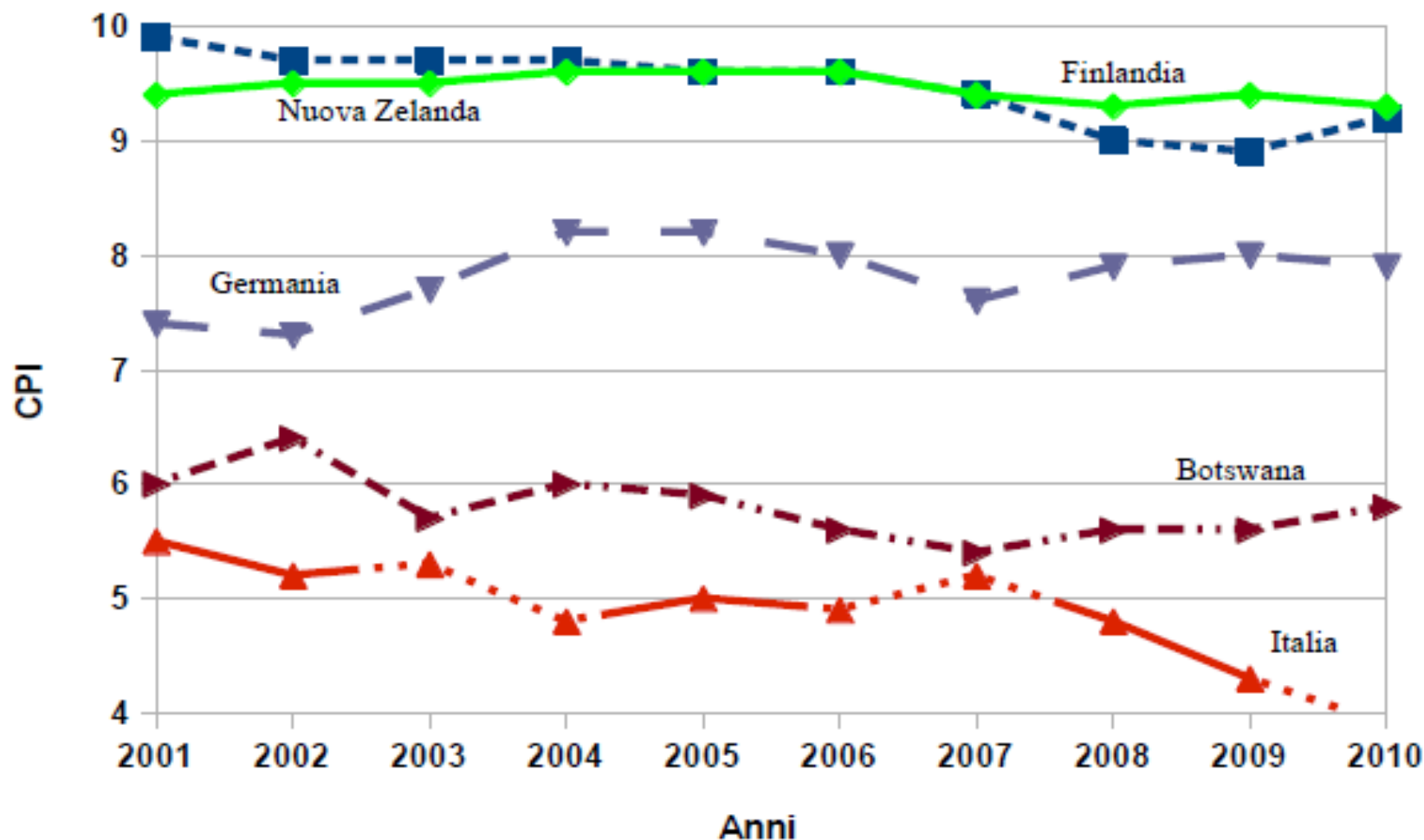
Trasparenza

- E' la una misura della *Trasparenza* nelle e delle Institutioni di un Paese
- La sua *misura* è il **CPI** (*Corruption Propension index*)
- Esso viene calcolato sulla base delle risultanze di *survey* condotte, in quasi tutti i paesi del mondo, da TI stessa, che utilizza anche dati di altri Organismi Int.li
- Maggiore l'indice (da 0 a 10), maggiore la trasparenza

Transparency International
<http://www.transparency.org/>

Per maggiori informazioni sulla metodologia:

Andamento del punteggio di trasparenza



I proventi dell'economia illegale

L'UNODC (*Illicit financial flows-2011*) stima che, considerando solo il traffico di droga e le altre attività transnazionali delle organizzazioni criminali, nel 2009 i proventi a livello globale fossero equivalenti a 870 miliardi di dollari, pari a 1,5% del prodotto interno lordo mondiale e i fondi utilizzabili per riciclaggio ammontassero a circa 580 miliardi di dollari, pari all'1% del prodotto interno lordo mondiale.

I proventi del mercato delle droghe

- I più alti guadagni per le organizzazioni criminali a livello mondiale provengono dal traffico di droga e ammontano a circa il **50%** di tutti i proventi dei crimini transnazionali, ovvero dallo 0,6% allo 0,9% del prodotto interno lordo mondiale. I fondi provenienti dal traffico di droga disponibili per riciclaggio sono stimati tra lo **0,4%** e lo **0,6%** del prodotto interno lordo mondiale.
- Per la cocaina l'UNODC stima nel 2011 il valore del commercio transnazionale a **88** miliardi di dollari all'anno rimarcando che questo costituisce il bene di maggior valore per la criminalità organizzata.

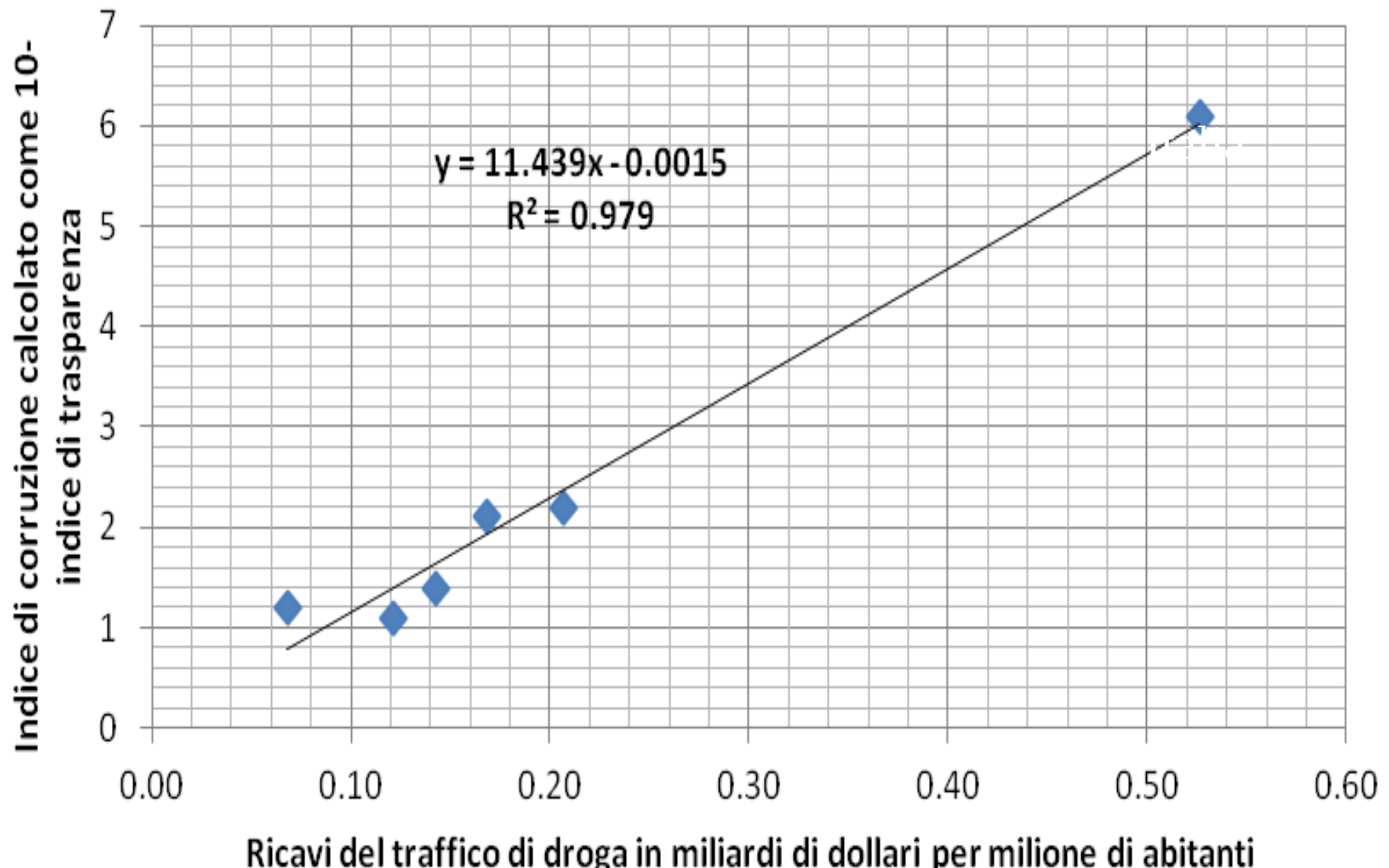
Contrasto inefficace

- Le attività di contrasto sono ritenute scarsamente efficaci: il tasso di intercettazione antiriciclaggio è pari al massimo all'**1%** dei fondi disponibili e, più verosimilmente, intorno allo **0,2%**.
- I proventi che vengono “riciclati”, in parte anche nell'economia legale, influiscono negativamente sulla competitività.
- I proventi del mercato illegale delle droghe influenzano negativamente sia la trasparenza che la competitività dei paesi.

Proventi del mercato delle droghe e indice di corruzione

Paese	Anno dello studio	Proventi da droghe in miliardi di dollari	Proventi per milione di abitanti	10-CPI nello stesso anno
Stati Uniti	2000	64	0,21	2,2
Regno Unito	2004	8,4	0,14	1,4
Australia	2003	1,5	0,07	1,2
Paesi Bassi	2003	2,07	0,12	1,1
Germania	2008	13,8	0,17	2,1
Italia	2010	31,58	0,53	6,1

Correlazione per i 6 paesi



Come dovrebbe essere una legge “buona”

- ⦿ Dovrebbe legalizzare il mercato (tutto), iniziando dalla cannabis.
- ⦿ Dovrebbe legalizzare non solo il consumo come in Olanda e Portogallo (+ o -), ma anche la produzione. Questo è importantissimo per evitare i danni che si osservano in Olanda.
- ⦿ L'unica legalizzazione completa della cannabis a livello mondiale è uruguayna anche se 23 stati dell'USA hanno vari tipi di legalizzazione.

Che cosa si sarebbe evitato....

- L'estensione del polispaccio e poliuso (l'Italia è in testa a 38 paesi per i danni conseguenti al poliuso tra i 16enni a scuola).
- L'introduzione di nuove sostanze che non sono monitorate adeguatamente in Italia e vengono introdotte per evitare all'inizio il mercato illegale.
- I problemi con le carceri: gli spacciatori in carcere non sono ingenerale tossicodipendenti, questi entrano per altro e rimangono di più.....e altro che si può approfondire in seguito.

Grazie per l'attenzione